

Arrestati i rapinatori della farmacia di Sciarè

Pubblicato: Martedì 5 Luglio 2016



Sono finiti in manette subito dopo il colpo i due rapinatori (l'autore materiale del colpo e il complice che lo aspettava lì vicino) **entrati in azione nel pomeriggio di lunedì 4 luglio a Gallarate**: i carabinieri li hanno intercettati sul Sempione e li hanno arrestati a Marnate, a una decina di chilometri dal luogo del colpo.

I due arrestati sono due persone con problemi di tossicodipendenza, entrambi residenti a Gorla Minore: S.S., 48 anni, sposato, è l'autore materiale del colpo alla farmacia; il complice che lo ha aiutato nella fuga è il compaesano A.T., coniugato, 43 anni. S.S. ha anche un precedente specifico, nel 2006 era stato arrestato per una rapina ad Appiano Gentile, in una banca.

S.S. era entrato lunedì pomeriggio, verso le 16, alla farmacia comunale di via Cattaneo, quartiere Sciarè. Con il volto parzialmente travisato, con **una bandana a coprire il taglio di capelli molto particolare** (è rasato, ma con lunga coda), era **armato di una pistola, probabilmente una "riproduzione fedele" in metallo**, difficilmente distinguibile da un'arma vera. Senza particolare aggressività, è riuscito a farsi consegnare dalla farmacista i pochi euro tenuti in cassa, mentre una cliente si è allontanata dal locale spaventata.

Ad attenderlo all'esterno della farmacia **c'era un complice su una Renault Clio**, parcheggiata non nelle immediate vicinanze ma nelle vie limitrofe del quartiere Sciarè (dietro la stazione). Da qui l'auto ha raggiunto il ponte della Mornera e si è diretta verso il Sempione: i carabinieri hanno fatto scattare i pattugliamenti e **un'equipaggio della Compagnia di Busto Arsizio ha intercettato dopo pochi**

minuti l'auto, tra Gallarate e Busto: la pattuglia ha visto l'auto in lontananza, ha fatto inversione e si è messa all'inseguimento stando a distanza. I militari hanno poi fermato i due rapinatori all'altezza di Marnate (vicino a Gorla, ma anche ai "boschi dello spaccio" dove i due pensavano forse di impiegare il denaro per acquistare droga).



il capitano Marco D'Aleo (a destra nella foto) mostra le immagini delle telecamere e gli elementi di prova

A bordo dell'auto sono stati trovati elementi probatori considerati definitivi: la pistola utilizzata i pochi contanti, gli indumenti (tra cui bandana) indossati durante il colpo nella farmacia e ripresi dalla telecamera di sorveglianza.

La modalità (rapina in coppia, pistola in metallo non brunito, modello dell'auto) fa ipotizzare che **possano essere responsabili di analoghi episodi** di rapine in farmacie in provincia di Varese e nel Legnanese: **i carabinieri del capitano Marco D'Aleo stanno riesaminando una decina di episodi** avvenuti in zona e rimasti senza un colpevole.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it